

Montepulciano 25 Aprile 1946

Carissimo Gianni,
scusami se non ho risposto finora alla tua ultima lettera. Ti ringrazio degli auguri per la mia salute. Vado certamente ma senza brillante miglioramento. Ne avrò ancora per diversi mesi. Spero di essermi completamente ristabilito nel prossimo inverno. Ti prego di ringraziare anche la buona Dugli^ena per il suo ricordo e per i predittissimi auguri.

Lui gli amici stanno lavorando con molto entusiasmo, ma scarseggiano i mezzi. Non so come faremo in queste condizioni a svolgere anche una ridottissima ~~propa~~^{propa} ganda elettorale nei prossimi giorni. Comunque noi abbiamo fiducia nella verità delle nostre idee e soprattutto non abbiamo fretta e credo che sia quello che conta.

Purtroppo non potrò partecipare, come avrei tanto desiderato, al prossimo congresso di Firenze, ~~per~~ ed è per me una cosa veramente dolorosa, dopo aver lavorato que-
2

si esclusivamente per il partito, di
non poter partecipare alla sua prima
manifestazione nazionale....
Perseus! Sarà per un'altra volta....

Qui, il suo discorso riportato da "Ri-
uscita", ha suscitato una vasta eco in
gli ambienti clericali e democristiani,
che sono rimasti scandalizzati da quel
che hai detto a proposito dei rappor-
ti fra Chiesa e Stato.

È opinione di tutti gli amici che al pos-
simo congresso ^{di} ~~si~~ ^{avre} ~~esse~~ certamente chia-
rito il vostro atteggiamento su questo
problema delicatissimo per impedire e
stroncare le speculazioni che già in cu-
gini criminali della D.C. hanno iniziato.